

i SOLISTI

di PAVIA

25 ANNI

DA UN'IDEA DI
ANDREA ASTOLFI



ENTE STRUMENTALE DI
FONDAZIONE
MONTE DI LOMBARDIA

CON IL SOSTEGNO DI
 MINISTERO
DELLA
CULTURA

CON IL PATROCINIO
E IN COLLABORAZIONE CON



COMUNE DI PAVIA
ASSESSORATO ALLE POLITICHE CULTURALI

CON LA
COLLABORAZIONE DI



COR TILI *in* MU SICA

MUSIC **is** TOGETHER



ENTE STRUMENTALE DI

FONDAZIONE
MONTE DI LOMBARDIA

CON IL SOSTEGNO DI



CON IL PATROCINIO
E IN COLLABORAZIONE CON



COMUNE DI PAVIA
ASSESSORATO ALLE POLITICHE CULTURALI

CON LA
COLLABORAZIONE DI



Presidente

Sonia Selletti

Consiglieri

Ferdinando Crovace (Vice Presidente)

Antonio Sacchi

Marina Scipolo

Revisore unico

Alessandro Atzeni

Direttore Artistico

Daniele Giorgi

Segreteria Generale

Lucia Gualandi

Social Media

Marta Panico

Ufficio Stampa

Stradanuova Comunicazione Integrata

Segreteria di produzione

Gabriele Schiavi

Progetto Grafico Mood-design.it
Foto Luca Marenda



20
MAGGIO
ore **21:00**

**COLLEGIO
FRATELLI CAIROLI**

EUROPA FELIX

I SOLISTI DI PAVIA con
Lubov Karetnikova, soprano

PROGRAMMA:

Johann Strauss II - *Rosen aus dem Süden*
(arr. A. Schönberg)
Franz Lehar - *Vilja Lied* (arr. M. Matesic)
Richard Strauss - *Morgen* (arr. M. Matesic)
Johann Strauss II - *Schatzwalzer* (arr. A. Webern)
Erich Korngold - *My mistress eyes* (arr. M. Matesic)
Giacomo Puccini - *Mi chiamano Mimì* (arr. M. Matesic)
Johann Strauss II - *Wein Weib und Gesang*
(arr. A. Berg)
Giacomo Puccini - *O mio babbino caro*
(arr. M. Matesic)

Violini: **Jacopo Bigi, Ida Di Vita**

Viola: **Eleonora De Poi**

Violoncello: **Andrea Agostinelli**

Pianoforte: **Alessandro Marangoni**

Harmonium: **Damiano Giorgi**

Il programma prende spunto dai celeberrimi valzer Straussiani, trascritti per ensemble, dai membri della seconda scuola di Vienna (Schönberg, Berg e Webern). Sono capolavori simbolo di quel periodo storico e culturale a cui ci si riferisce con l'espressione "Austria Felix". Con la partecipazione della straordinaria voce di Lubov Karetnikova ci si muove verso l'Italia e la musica di Giacomo Puccini per esplorare un periodo in cui il Belpaese è tornato, con l'opera lirica, a essere uno dei punti di riferimento della cultura musicale mondiale. Completano il programma *Morgen* di Richard Strauss (compositore tedesco che nulla ha a che fare con gli Strauss austriaci) e *My mistress Eyes*, composto da Erich Wolfgang Korngold, ebreo austriaco diventato grande autore di musiche da film a Hollywood.

SI RINGRAZIA:



Lubov Karetnikova

Il soprano lirico Lubov Karetnikova, primo premio del Concorso internazionale Debut 2024, si sta facendo apprezzare per il calore e la chiarezza della propria voce, per l'espressiva musicalità e per l'avvincente presenza sul palcoscenico. Nel corso della stagione 2025/26 ha ricevuto varie scritture dal teatro Statale di Meiningen (Germania), dove ha cantato Donna Anna nel Don Giovanni di Mozart, Mimì nella Bohème di Puccini, Didone nella Didone Abbandonata di Sarro e Freia nell'Oro del Reno di Wagner. E' stata reinvitata altresì alla National Opera Lettone per l'Elisir d'Amore di Donizetti.

Nel 2024/25 l'artista aveva cantato Rosalie nel Dottore e Farmacista di Dittersdorf e debuttato in Donna Anna al Teatro di Meiningen. Ha interpretato, inoltre, Juliette Vermont di Lehar al Tiroler Festipiele, Fiordiligi nel Così fan Tutte di Mozart, Gilda di Verdi al Teatro di Hof, Pamina nel Flauto Magico di Mozart al Festival del Trentino e Nannetta nel Falstaff di Verdi alla Filarmonica Lituana. Esperta cantante anche nel repertorio liederistico, il soprano si è esibita alla Wigmore Hall, al Flagey di Bruxelles, alla Guild Hall di Riga, al Teatro Nazionale Lituano e alla Dzintari Concert Hall. Nata negli USA, Lubov ha studiato in Lettonia e in Svizzera, all'Accademia Lituana e al Mozarteum di Salisburgo. Il suo percorso artistico è stato guidato da Irena Milkevičiute, Barbara Bonney, Wolfgang Holzmair, Tamar Rachum e Liene Kinča, arricchita dalla partecipazione a master class tenute da Thomas Hampson e Clarry Bartha.

Gli impegni della stagione 2026/27 la vedranno esibirsi nella Bohème di Puccini, in una nuova produzione come Mimì, e il debutto nell'Opera Castore e Polluce di Rameau, Vitellia nella Clemenza di Tito e Alice Ford nel Falstaff di G. Verdi. Ritournerà ancora all'Opera di Francoforte nel ruolo di Emilia nel Flavio di Haendel.

10
GIUGNO
ore **20:30**

**ALMO COLLEGIO
BORROMEO**

Ingresso SU PRENOTAZIONE
a eventi@fbml.it
entro il giorno 4 giugno 2026

**CERIMONIA DI ASSEGNAZIONE
DEL PREMIO ANDREA ASTOLFI**

La Fondazione Monte di Lombardia ha istituito il Premio "Andrea Astolfi", a cadenza biennale, dedicato alla memoria del Prof. Avv. Andrea Astolfi, figura di rilievo all'interno della Fondazione e nella Comunità pavese per premiare iniziative innovative nella solidarietà sociale, in particolare nell'assistenza, concernente le fragilità e le debolezze socio-psico-fisiche delle persone nel territorio della provincia di Pavia.

CONVERSAZIONE tra il Presidente della **Fondazione Monte di Lombardia Avv. Prof. Mario Cera** e il Presidente dell'**Associazione ACRI** e di **Fondazione Cariplo Prof. Giovanni Azzone**

I SOLISTI DI PAVIA

Daniele Giorgi, maestro concertatore

PROGRAMMA:

Edvard Grieg - *Holberg Suite* op.40

I. *Praeludium* - *Allegro vivace*

II. *Sarabande* - *Andante espressivo*

III. *Gavotte* - *Allegretto*

IV. *Air* - *Andante religioso*

V. *Rigaudon* - *Allegro con brio*

Antonin Dvořák - *Serenata per archi in Mi Maggiore* op. 22

I. *Moderato*

II. *Tempo di Valse*

III. *Scherzo. Vivace*

IV. *Larghetto*

V. *Finale. Allegro vivace*

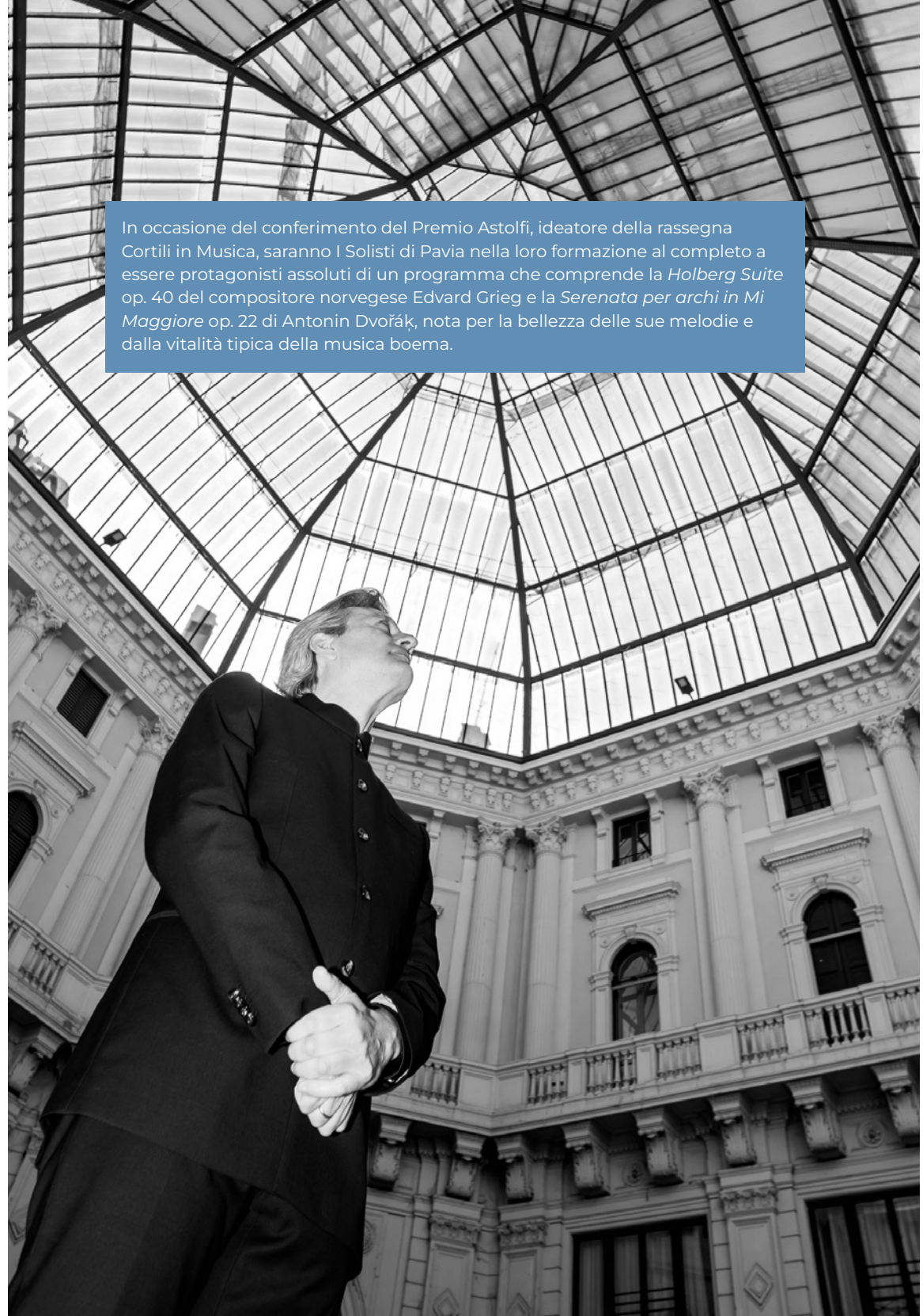
Violini: **Misia Iannoni Sebastianini***, **Patrizia Bettotti**,
Emanuele Brilli, **Massimiliano Canneto**,
Margherita Ceruti, **Federica Giani**, **Daniele Negrini**,
Gabriele Schiavi, **Mattia Tonon**, **Laura Vannini**
Viole: **Alberto Salomon***, **Lara Albesano**, **Titolo Duchini**,
Clara Garcia Barrientos

Violoncelli: **Fabio Fausone***, **Cosimo Carovani**,
Lorenzo Così

Contrabbassi: **Amerigo Bernardi***, **Margherita Naldini**

* prime parti

In occasione del conferimento del Premio Astolfi, ideatore della rassegna Cortili in Musica, saranno i Solisti di Pavia nella loro formazione al completo a essere protagonisti assoluti di un programma che comprende la *Holberg Suite* op. 40 del compositore norvegese Edvard Grieg e la *Serenata per archi in Mi Maggiore* op. 22 di Antonin Dvořák, nota per la bellezza delle sue melodie e dalla vitalità tipica della musica boema.



SI RINGRAZIA:



ALMO COLLEGIO
BORROMEO

15
GIUGNO
ore **21:00**

**CORTILI OFF
QUARTIERE SCALA**

SI RINGRAZIA:



COMUNE DI PAVIA

PROVE APERTE

14
GIUGNO
ore **16:00**

IRCCS MAUGERI

Ingresso libero fino a
esaurimento posti

SI RINGRAZIA:



Maugeri

VÉNTI VIRTUOSI

I SOLISTI DI PAVIA con

Irena Kavcik, *flauto*

Tommaso Lonquich, *clarinetto*

PROGRAMMA:

Antonio Vivaldi – Concerto *La notte* per flauto ed archi

Joan Sibelius - *En Saga* per Flauto clarinetto

e *quartetto d'archi* (ricostruzione e versione di G. Barrett)

Carl Maria von Weber - *Quintetto per clarinetto e archi* op. 34

(in versione "concerto" con contrabbasso)

György Sándor Ligeti - *Vecchi balli da sala ungheresi*
per flauto clarinetto e quintetto d'archi

I. *Andante*

II. *Allegro – Trio. Pochissimo meno mosso*

III. *Andantino maestoso – Trio*

IV. *Allegro moderato*

Violini: **Jacopo Bigi e Emanuele Brilli**

Viola: **Giulia Panchieri**

Violoncello: **Andrea Agostinelli**

Contrabbasso: **Amerigo Bernardi**

Per il concerto dedicato al quartiere Scala suoneranno due solisti ospiti straordinari: la flautista Irena Kavcik e il clarinetista Tommaso Lonquich, celebri per l'ampiezza del loro repertorio. Insieme a I Solisti di Pavia, ci accompagnano in un viaggio in più di duecento anni di musica. Dal barocco di Vivaldi al primo romanticismo di Weber, dalla visionarietà nordica di Sibelius all'omaggio alla musica popolare del grande compositore di origine ungherese György Ligeti.

Irena Kavcik

È primo flauto solista nell'Orchestra della Radio Slovena.

Si esibisce come solista e come primo flauto con varie orchestre europee, quali l'Orchestra da Camera di Mantova, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra Leonore e l'Orchestra del Teatro Olimpico (Italia), la Haydn-Philharmonie (Austria), la Aarhus Symphony e la Aalborg Symphony (Danimarca), l'Orchestra da Camera Sony (Spagna), l'Orchestra dell'Ulster (Regno Unito), e l'Orchestra Filarmonica Slovena.

Si è esibita nelle sale più prestigiose (La Scala, Musikverein di Vienna, Auditorio Nacional di Madrid, Palau de la Musica di Valencia) ed è invitata ad importanti festival internazionali come il Festival di Musica da Camera di Lockenhaus (Austria), l'Encuentro de Musica de Santander (Spagna) e i festival Trame Sonore a Mantova e Dino Ciani a Cortina d'Ampezzo (Italia).

È stata membro fondatore di vari gruppi da camera (Quartetto di Flauto Nereide, Ensemble Extimité, Quintetto Pentada) con i quali ha vinto numerosi primi premi in concorsi internazionali. In musica da camera ha collaborato con A. Lonquich, P. Kuusisto, U. Clerici, J. Swann, T. Lonquich, K. Sundquist, N. Monkemeyer, A. Lenaerts, Claudio Martinez Mehner, Andreas Ottensamer ed il Quarteto Zaïde.

Anche come solista è stata insignita di importanti premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali, tra i quali il Premio Prešeren e la borsa di studio Yamaha.

Tommaso Lonquich

Clarinetista e psicoanalista, Tommaso Lonquich è membro della Chamber Music Society of Lincoln Center di New York. La critica newyorkese lo ha definito «un clarinetista formidabile» elogiandone «la passione, il timbro sontuoso, la magica finezza e il virtuosismo abbagliante».

Per tredici anni clarinetto solista dell'Ensemble MidtVest in Danimarca, si è esibito sui palcoscenici più prestigiosi, collaborando con Christian Tetzlaff, Ilya Gringolts, Pekka Kuusisto, Nicolas Altstaedt, Maximilian Hornung, Anneleen Lenaerts, David Finckel, Claudio Martinez Mehner, Radovan Vlatkovic e i Quartetti d'archi Danish, Van Kuijk, Zaïde, Indaco e Vertavo.

Come solista e primo clarinetto, ha lavorato con direttori tra cui Zubin Mehta, Vladimir Ashkenazy, Fabio Luisi, Daniele Giorgi e Leonard Slatkin.

In Danimarca è Direttore Artistico dello Schackenborg Musikfest; è stato inoltre Direttore Artistico di KantorAtelier, spazio culturale multidisciplinare a Firenze.

Tiene regolarmente masterclass e seminari in istituzioni quali la Juilliard School, la Manhattan School of Music, la Royal Danish Academy of Music, la Hong Kong Academy for the Performing Arts e lo Shanghai Conservatory. Ha fondato l'International Center for Lacanian Psychoanalysis di Lubiana, dove esercita come psicoanalista. È docente di Teoria e Clinica della Psicoanalisi Lacaniana e membro del Comitato Scientifico di OMANUT a Roma.

18
GIUGNO
ore **21:00**

**PALAZZO
MALASPINA**
sede **PREFETTURA**

SI RINGRAZIA:



Prefettura di Pavia

PROVE APERTE

17
GIUGNO
ore **18:00**

CHIESA DI S. SOFIA
Comune di
TORRE D'ISOLA

Ingresso libero fino a
esaurimento posti

LE STAGIONI

I SOLISTI DI PAVIA con
Misia Iannoni Sebastianini, *violino solista*

Programma:

Antonio Vivaldi - *Le Stagioni* da
Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione op.8
Primavera, Estate, Autunno, Inverno

Violini: **Federica Giani e Gabriele Schiavi**

Viola: **Lara Albesano**

Violoncello: **Fabio Fausone**

Contrabbasso: **Amerigo Bernardi**

Cembalo: **Andrea Perugi**

Insieme a I Solisti di Pavia sarà Misia Iannoni Sebastianini, solista e camerista a concludere la rassegna *Cortili in Musica*, con l'esecuzione di un grande classico del barocco italiano: i primi quattro concerti per violino, archi e continuo della raccolta *Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione* – ossia Primavera, Estate, Autunno e Inverno - nei quali la musica segue con grande aderenza le situazioni e le immagini suggerite da quattro sonetti che fanno da traccia letteraria alla composizione dando vita a quello che è considerato il primo esempio di musica a programma, un genere che vedrà la sua massima fioritura a cavallo fra '800 e '900.

Misia Iannoni Sebastianini

Violinista, nata nel 1997, è attualmente docente di Violino presso il Conservatorio "Morlacchi" di Perugia. Si è diplomata con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma sotto la guida di Marco Domini, e ha conseguito la laurea specialistica in Musica da Camera con il Trio di Parma presso il Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma, anch'essa con lode e menzione. Nel 2015 ha vinto il Concorso Internazionale "Annarosa Taddei" e ha successivamente approfondito i propri studi con Marco Fiorini, Oleksandr Semchuk, Ksenia Milas, Pavel Berman e, tra gli altri, Leonidas Kavakos, Massimo Quarta, Dora Schwarzberg e Mariana Sirbu. Presso la Hochschule für Musik di Basilea ha conseguito nel 2022 il Master Performance, ricevendo un premio come miglior diploma dell'anno suonando la Fantasia di Schubert D 934 e il Quartetto Op 13 di Strauss, e successivamente il Master a indirizzo solistico, sempre sotto la guida di Rainer Schmidt, eseguendo il Concerto di Čajkovskij con la Sinfonieorchester Basel allo Stadtcasino di Basilea. È membro fondatore del Quartetto Werther, con cui ha ricevuto diversi riconoscimenti, tra cui e il Premio della Critica "Abbiati – Farulli" (2020) e il Primo Premio al Concorso Internazionale "Brahms" di Danzica (2025). Con il quartetto si è esibita per istituzioni quali l'International House of Music di Mosca, il Teatro La Fenice di Venezia, l'Unione Musicale di Torino, il Bologna Festival, l'Accademia Filarmonica Romana, la Società dei Concerti di Milano, la Società del Quartetto di Milano, Kammermusik Basel e il Gdański Festiwal Muzyczny. Diplomata con lode e menzione ai corsi di musica da camera dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha ricevuto il Premio Sinopoli, consegnato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Ha preso parte come membro di giuria a concorsi quali il Premio Farulli (2020) e il Concorso "Annarosa Taddei" (2023 e 2025), e ha tenuto una masterclass Erasmus+ per studenti provenienti da Skopje (2023).



I SOLISTI DI PAVIA

L'Ensemble I Solisti di Pavia, diretta dal maestro Daniele Giorgi, è nata nel 2001 in seno al Teatro Fraschini, sotto l'egida del leggendario violoncellista Mstislav Rostropovich. Rappresenta un'eccellenza culturale di prestigio internazionale. Ideata da Andrea Astolfi, allora consigliere della Fondazione Monte di Lombardia, ha trovato piena realizzazione dall'incontro con il talento di Enrico Dindo, violoncellista e vincitore del Concorso Rostropovich di Parigi nel 1997, divenendo, in seguito, al contempo Ensemble artistica ed Ente strumentale di FML. In venticinque anni di attività, I Solisti di Pavia hanno realizzato tournée internazionali di successo in Russia e Sud America, oltre a Repubbliche Baltiche, Libano, Algeria, Malta, Svizzera, Turchia, Germania, Croazia e Slovenia, ospiti di sale prestigiose come il Teatro dell'Ermitage di San Pietroburgo, la Sala Tchaikovsky di Mosca, la Salle Paderewski a Losanna, il Teatro Coliseo a Buenos Aires, la Salle Gaveau a Parigi ed il Teatro alla Scala di Milano. Nel 2004, l'ensemble è stato invitato ad Algeri in occasione della chiusura del Semestre di Presidenza Italiana dell'Unione Europea e nel 2025 è stato ospite al Padiglione Italia di Expo – Osaka 2025 nell'ambito del Progetto “Istante Dante”. In Italia, I Solisti di Pavia hanno calcato i più importanti palcoscenici di teatri, festival e stagioni concertistiche e hanno collaborato con artisti quali Massimo Quarta, Sergej Krilov, Bomsori, Laura Marzadori, Simone Rubino, Giuliano Carmignola, Ottavio Dantone, Ambrogio Maestri, Felix Klier, Lucas & Arthur Jussen, Avi Avital, Lucienne Renaudin-Vary, Maxim Rysanov, Nelson Goerner, Pablo Sainz Villegas, Arabella Steinbacher, Pietro De Maria e Andrea Lucchesini, Gibboni. L'Ensemble ha sempre dimostrato una notevole versatilità, sia nella formazione (spaziando dai progetti cameristici ai programmi di piccola orchestra sinfonica), sia nel repertorio, affrontando con disinvoltura programmi di musica barocca, contemporanea e progetti crossover. Costante è l'offerta che annualmente viene proposta nella città di Pavia con la rassegna Solisti d'Orchestra al Teatro Fraschini, il Festival Cortili in Musica e il ciclo monografico Bach in città dedicato a Johann Sebastian Bach nelle chiese storiche. A partire dal 2024, la Fondazione I Solisti di Pavia è impegnata nel progetto “ArmonicaMente” in collaborazione con i centri di salute mentale dell'ASST di Pavia. L'iniziativa si propone di potenziare il benessere psicologico sfruttando il potere terapeutico della musica attraverso diverse attività dedicate. I Solisti di Pavia hanno inciso sei CD per l'etichetta Velut Luna e dal 2011, cinque CD per Decca con i concerti di Vivaldi, C.P.E. Bach, N. Kapustin, F.J. Haydn e le quattro stagioni di Astor Piazzolla.

DANIELE GIORGI

Direttore d'orchestra, compositore, violinista e direttore artistico, Daniele Giorgi si dedica da sempre alla musica da molteplici prospettive. È direttore e anima musicale dell'Orchestra Leonore, ensemble da lui fondato nel 2014, alla cui guida tiene regolarmente concerti in diverse importanti stagioni concertistiche. Da segnalare, nell'ottobre 2024, il trionfale tour con la Nona Sinfonia di Beethoven per il decennale di Leonore, culminato nel concerto ad Amburgo (Elbphilharmonie, Großer Saal). Il tour ha registrato il tutto esaurito e prolungate ovazioni del pubblico in ogni serata, segnando anche l'inizio di una felice collaborazione con il Philharmonischer Chor München. Dal 2025 è Direttore Artistico e Musicale de I Solisti di Pavia, duttile e multiforme orchestra da camera con la quale conduce una prestigiosa attività in Italia e all'estero in veste di Concertatore e Direttore. Daniele Giorgi è inoltre Responsabile della programmazione artistica delle Stagioni musicali di Fondazione Teatri di Pistoia nonché ideatore e Direttore Artistico di Floema, progetto attraverso il quale i musicisti dell'Orchestra Leonore, al fianco di studenti e ensemble strumentali e corali di amatori, creano nuove opportunità di ascolto per i più diversi tipi di pubblico, con una particolare attenzione alle persone in difficoltà, portando la musica anche in luoghi insoliti come ospedali, carceri, istituti per anziani, scuole, con l'intento di delineare un modello di interazione innovativo e sostenibile tra istituzione musicale e società civile. Pluripremiato all'8° Concorso Internazionale per direttori d'orchestra “Antonio Pedrotti”, è stato assistente di Lorin Maazel alla Symphonica d'Italia e ha diretto numerose orchestre tra cui Haydn-Orchester di Bolzano e Trento, Czech Chamber Philharmonic, Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra di Roma e del Lazio, Orchestra Filarmonica di Torino, ORT – Orchestra della Toscana, stringendo con alcune di esse prolungati rapporti di collaborazione. Nell'agosto 2022 ha debuttato con grande successo a Berlino nella Sala Grande del Konzerthaus, e nel giugno 2023 al Festival del Maggio Musicale Fiorentino. Daniele Giorgi ha coltivato fin da giovanissimo la passione per la composizione, la sua musica è eseguita in importanti festival in Italia e all'estero. Completata la formazione violinistica, ha maturato una vasta esperienza come Konzertmeister collaborando con prestigiose orchestre e conducendo una ricca vita musicale anche come solista, concertatore e camerista.

I LUOGHI

COLLEGIO FRATELLI CAIROLI Piazza Collegio Cairoli, 1
Collegio universitario fondato dall'imperatore d'Austria Giuseppe II nel 1781, caserma dal 1796 e fino alla Seconda guerra mondiale. Il rettore dell'Università Plinio Fraccaro lo trasformò di nuovo in collegio.

ALMO COLLEGIO BORROMEO Piazza Collegio Borromeo, 9
Fondato nel 1561 da San Carlo Borromeo, è il collegio di merito più antico d'Italia tuttora in attività. Da cinque anni ha aperto alla fruizione pubblica i suoi Horti.

IRCCS MAUGERI Via Salvatore Maugeri, 10
Sorta nel 1965 come Fondazione Pro Clinica del Lavoro per volere del medico e professore universitario Salvatore Maugeri è oggi un gruppo ospedaliero nazionale leader nella riabilitazione. Ha sedi in 7 regioni. Oltre alle attività di cura e di ricerca, da tempo svolge attività sociali e culturali. Per la prima volta ospita una prova generale de I Solisti di Pavia.

QUARTIERE SCALA Piazzale Salvo D'Acquisto, 3
Edificato negli anni Settanta è uno delle zone più popolari di Pavia. È al centro di un piano di rigenerazione urbana con un forte rilancio culturale, grazie alla presenza del teatro Cesare Volta e di una biblioteca di quartiere molto attiva. I Solisti di Pavia da alcuni anni animano gli spazi del quartiere con un concerto di Cortili in Musica.

CHIESA DI SANTA SOFIA Comune di Torre d'Isola (PV)
Secondo la leggenda fu realizzata dai soldati di Carlo Magno durante l'assedio di Pavia nel 773-774. Ci sono attestazioni certe dell'esistenza della chiesetta nell'876. Dal XII secolo la struttura era controllata dai potenti monaci di San Pietro in Ciel d'Oro. La chiesa ora è sconsacrata e di proprietà del Comune di Torre d'Isola.

PALAZZO MALASPINA Piazza Guicciardi, 6
Realizzato dai Marchesi Malaspina a fine '700 è uno dei palazzi più prestigiosi della città. L'ala più antica ospita la Prefettura, l'altra la biblioteca civica Bonetta.



*** Per i concerti
del 20 maggio e 18 giugno:**

Biglietto intero **€ 12**,
biglietto ridotto under 30
e over 65 **€ 8**

BIGLIETTERIA ONLINE:
teatrofraschini.vivaticket.it

BIGLIETTERIA CALL CENTER VIVATICKET:
892.234

BIGLIETTERIA PRESSO TEATRO FRASCHINI
(chiusura dal 15 maggio al 2 giugno)
Corso Strada nuova, 136 – Pavia
Tel. 0382.371214
Orari di apertura consultabili su
www.teatrofraschini.it/biglietteria/

i SOLISTI
di PAVIA

www.isolistidipavia.com
Fondazione i Solisti di Pavia
Corso Strada Nuova, 61
tel. 0382.305811
ufficio@isolistidipavia.com

Seguici su Facebook e Instagram:
@isolistidipavia